

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

MADONNA DEL CARMELO

Venerdì 16 luglio abbiamo ricordato una festa mariana molto importante nella Tradizione della Chiesa: **la Madonna del Monte Carmelo**, una delle devozioni più antiche e più amate dalla cristianità, legata alla storia e ai valori spirituali dell'Ordine dei frati Carmelitani.

Il Monte Carmelo, *dove la Tradizione afferma che la sacra Famiglia sostò tornando dall'Egitto*, è una catena montuosa nell'Alta Galilea, una regione dello Stato di Israele. La festa liturgica fu istituita per commemorare l'apparizione del 16 luglio 1251 a san Simone Stock della beata Vergine Maria.

E' una festa doppiamente cara alla comunità di MONTICELLO di FARA perché la chiesetta, edificata su commissione di Lucrezia e Giovanni Da Porto nel 1697 sul colle della "Favorita", è dedicata alla Beata Vergine del Carmelo.

Fino al 1947 la chiesetta del Carmine alla Favorita è stata per gli abitanti di Monticello, la chiesa dove si celebrava la S.Messa e i Sacramenti.

MARTEDI' 20-luglio	<i>S.Apollinare</i>	
in Cimitero a SAREGO	ore 20,00 - S. Messa - Idelma, Enzo, Francesco	
MERCOLEDI' 21-luglio	<i>S.Lorenza da Brindisi</i>	
Chiesetta del Carmelo- La Favorita- Monticello	ore 20,00 - S. Messa - Ernesto Sartori, Silvia Maule	
GIOVEDI' 22-luglio	<i>S.Maria Maddalena</i>	
in Cimitero a MELEDO	ore 20,00 - S. Messa - Benito Gobbo, Luigia Ferron	
SABATO 24-luglio	<i>S.Cristina di Bolsena</i>	
SAREGO ore 17,00	S. Messa – Flori, Rino e Luigino Lovato, Giuseppe Lerosi, Augusta Bari, Maria Cacciavillan, Renzo Granziero <i>(offerta dalla classe 1944)</i>	
MONTICELLO di FARA ore 18,00	S. Messa – Bruno e def. fam.Salvadori	
MELEDO ore 19,00	S. Messa – an. Rita Perazzoli, Francesco Storelli	
DOMENICA 25-luglio	XVII° domenica del T. Ordinario	<i>S.Giacomo ap.</i>
MELEDO ore 8,00	S. Messa – Attilio e Angelo Panarotto	
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa – Paolo Rossetto	
MELEDO ore 10,30	S. Messa – Sergio Rovetti	
SAREGO ore 11,00	S. Messa – Zemira Tadiello, Adriano Dani, Maria Sinico	

DOMENICA 25 luglio

*** XVIII° del Tempo Ordinario***

La Preghiera:

Quel giorno, Gesù, avresti potuto risolvere tutto in un batter d'occhio, ricorrendo al potere del denaro, oppure ricorrendo ad una magia eccezionale:

far apparire improvvisamente una montagna di pani e di pesci.

Invece hai voluto partire da quei cinque pani e due pesci che un ragazzo ti ha messo tra le mani.

Così ci hai fatto capire che sfamare l'umanità non è solo una questione di soldi, ma che i miracoli avvengono quando ognuno è disposto a metterci del suo e a spartirlo con tutti gli altri...

Condividere, allora, è la parola chiave che tu affidi ad ognuno di noi, perché impariamo il tuo stile, il metodo sicuro per arrivare al mondo nuovo da te annunciato.

(Roberto Laurita)



Domenica 25 luglio

1° Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

I nonni, anello di congiunzione tra generazioni

Questa festa è stata fortemente voluta da papa Francesco all'interno dell'Anno della Famiglia nella 4° domenica di Luglio, vicina alla memoria liturgica dei santi Gioacchino e Anna, i nonni della Beata Vergine Maria. Siamo invitati a recuperare quel rapporto di solidarietà tra generazioni che la cultura dell'indifferenza e dell'efficientismo pare avere accantonato. Accogliere il vissuto degli anziani significa riandare alle proprie radici, soffermarsi con riconoscenza grata sulle loro conquiste e i loro sogni, sugli insegnamenti di vita e sui sacrifici offerti con tenacia che hanno permesso alle generazioni successive di beneficiare e di evolvere in un futuro migliore.

L'ispirazione della Giornata nasce dall'avvincente testimonianza degli anziani Simeone e Anna che, presso il Tempio di Gerusalemme, fedeli alla loro missione, sono intenti a cogliere i segni dello Spirito, divenendo per questo essi stessi sogno. "Ancora oggi – *sottolinea Papa Francesco* – lo Spirito suscita negli anziani pensieri e parole di saggezza", e la giornata dei nonni è un invito a rintracciare e accogliere quella loro saggezza che ne fa parte viva della comunità. I nonni sono come gli alberi piegati dal vento, e la pandemia ne ha mostrato la fragilità; alberi che i nipoti sapranno soccorrere e curare con gesti di tenerezza e sorprendere con la "fantasia dell'amore", anche solo con un sms, che però saprà manifestare l'autenticità dell'attenzione. *(Amoris laetitia 193)*

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

*** Martedì 20 luglio **don Lino visita e celebra con i ragazzi del Campeggio a Roana** (3 media e 1° superiore)

*** Sabato 31 Luglio ore 9,00 – 11,00 **DISTRIBUZIONE ALIMENTI**
al Centro Parr.Meledo



Sabato 31 luglio partenza per il CAMPEGGIO
ragazzi di II° - III° - IV° - V° Tappa
a Tonezza del Cimone (VI)
Auguriamo a loro, agli animatori
e ai cuochi una proficua esperienza !

MARTEDI' 27-luglio	<i>S.Celestino 1°</i>	
in Cimitero a SAREGO	ore 20,00 - S. Messa -	
MERCOLEDI' 28-luglio	<i>Ss. Nazario e Celso</i>	
Chiesetta del Carmelo- La Favorita- Monticello	ore 20,00 - S. Messa -	
GIOVEDI' 29-luglio	<i>Ss.Marta, Maria e Lazzaro</i>	
in Cimitero a MELEDO	ore 20,00 - S. Messa - Silvia Peruzzi	
SABATO 31-luglio	<i>S.Ignazio di Loyola</i>	
SAREGO ore 17,00	S. Messa -	
MONTICELLO di FARA ore 18,00	S. Messa -	
MELEDO ore 19,00	S. Messa - Natalina Parlato	
DOMENICA 01-agosto XVIII° domenica del T. Ordinario	<i>S.Alfonso M.L.</i>	
MELEDO ore 8,00	S. Messa - Anime del Purgatorio	
GROTTE ore 9,00	S. Messa - con la presenza di Martina (1° Comunione)	
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa -	
MELEDO ore 10,30	S. Messa - an. Diego Giacometti	
SAREGO ore 11,00	S. Messa -	

Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**
per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: **UPmemosa**



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 3 - Settimana dal 19 al 25 luglio 2021
Settimana dal 26 luglio al 1 agosto 2021



Parola del Vangelo: In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'»... Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. ...Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ed ebbe compassione di loro (...). (Marco 6, 30-34)

Finché c'è compassione il mondo può sperare

Venite in disparte e riposatevi un po'...I Dodici hanno incontrato tanta gente, l'hanno fatto con l'arte appresa da Gesù: l'arte della prossimità e della carezza...Ora è il tempo dell'incontro con se stessi, di riconnettersi con ciò che accade nel proprio spazio vitale. C'è un tempo per ogni cosa, dice il sapiente d'Israele, un tempo per agire e un tempo per interrogarsi sui motivi dell'agire.

Un tempo per andare di casa in casa e un tempo per “fare casa” tra amici e con se stessi. Gesù, invece di buttare i suoi discepoli dentro il vortice del dolore e della fame, li porta via con sé e insegna loro una sapienza del vivere...

La gente ha capito, e il flusso inarrestabile delle persone li raggiunge anche in quel luogo appartato. E Gesù anziché dare la priorità al suo programma, la dà alle persone. Il motivo è detto in due parole: prova compassione...

La prima reazione di Gesù: prova dolore per il dolore del mondo. E si mise a insegnare molte cose.. Questo Gesù che si mette a disposizione, che non si risparmia, che lascia dettare agli altri l'agenda, generoso di sentimenti, consegna qualcosa di grande alla folla: «Si può dare il pane, è vero, ma chi riceve il pane può non averne bisogno estremo. Invece di un gesto d'affetto ha bisogno ogni cuore stanco. E ogni cuore è stanco» (Sorella Maria di Campello). È il grande insegnamento ai Dodici: imparare uno sguardo che abbia commozione e tenerezza....

E vale per ognuno di noi: quando impari la compassione, quando ritrovi la capacità di commuoverti, il mondo si innesta nella tua anima, e diventiamo un fiume solo. Se ancora c'è chi sa, tra noi, commuoversi per l'uomo, questo mondo può ancora sperare. (Padre Ermes Ronchi)

